



ENPACLINFORMA

A cura dei delegati ENPACL della Provincia di NAPOLI

N. 12/2012

Napoli 23/07/2012

IL 27 ED IL 28 GIUGNO SCORSO SI E' SVOLTA A ROMA, PRESSO IL CONFERENCE CENTER DELL'ARAN MANTEGNA HOTEL, L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI PER LA DISAMINA ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2011 E SULLE IPOTESI DI RIFORMA DEL SISTEMA PREVIDENZIALE CHE SARA' OPERATIVA DAL 1/1/2014.

L'ENPACL, IN ATTESA DI COMUNICAZIONI MINISTERIALI PER LA RIFORMA PREVIDENZIALE, HA OTTENUTO IL 3 LUGLIO 2012 DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI L'APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE REGOLAMENTARI ADOTTATE DALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI IL 28 MARZO SCORSO CON IMPORTANTISSIME NOVITA' E AGEVOLAZIONI PER ISCRITTI E PENSIONATI.

Con Prot. 156/Pres del 29 maggio 2012 è stata convocata l'Assemblea dei delegati per i giorni 27 giugno 2012 alle ore 15:00 e 28 giugno 2012 ore 10.00 in Roma presso il Conference Center dell'Aran Mantegna Hotel con il seguente O.d.G.:

- 1. Verbali nn. 168/169 del 22/24 novembre 2011 e 170/171 del 27/28 marzo 2012;**
- 2. Comunicazione del presidente;**
- 3. Conto Consuntivo 2011, relazione sulla gestione, nota integrativa e relazione del Collegio dei Sindaci e della Società di certificazione;**
- 4. Prima nota di variazione al bilancio di previsione 2012 e rideterminazione del contributo di maternità 2011/12;**
- 5. Integrazioni e modificazioni allo Statuto e al Regolamento;**
- 6. Varie ed eventuali**

Ciò premesso, **alle ore 15:00 del 27 giugno 2011 presso l'Hotel Aran Mantegna di Roma, si sono ritrovati gli 8 delegati di Napoli, vale a dire:**

- **DURACCIO EDMONDO**
- **BUONOCORE MAURIZIO**
- **CAPPIELLO GIUSEPPE**
- **COCCIA GIUSEPPE**
- **ESPOSITO GIOSUE'**
- **SGARIGLIA NICOLA**
- **TRIUNFO FABIO**
- **UMBALDO MASSIMILIANO**

Unica assente giustificata la delegata Lapegna Teresa che, per motivi di salute, aveva già preavvisato della sua impossibilità a partecipare all'assemblea.

Alle ore 15.15 si è aperta l'assemblea con il rituale appello dei delegati presenti a cura del Dott. **Fabio Faretra**, Direttore generale dell'Ente, che ha registrato la presenza della quasi totalità dei Delegati. Ha aperto i lavori il **Presidente del CdA Alessandro Visparelli** portando il suo saluto all'Assemblea.

Ha preannunciato, contrariamente a quanto indicato nell'o.d.g., che nell'odierna Assemblea non si sarebbe potuto procedere all'approvazione della Riforma dell'Ente giacchè il Ministero del Lavoro in una recente nota aveva precisato che i parametri e le variabili macroeconomiche, necessarie per elaborare definitive proiezioni attuariali che attestano l'efficacia nel tempo delle riforme di tutte le casse di previdenza dei liberi professionisti, sarebbero stati comunicati successivamente.

Fatta questa premessa, alle ore 15.45 circa, il Presidente ha posto in discussione il **primo punto** all'ordine del giorno vale a dire **l'approvazione dei verbali delle due sedute precedenti: Verbali nn. 168/169 del 22/24 novembre 2011 e 170/171 del 27/28 marzo 2012**, invitando i delegati a esprimere il proprio voto.

I processi verbali di cui sopra sono stati approvati all'unanimità senza alcuna richiesta di variazione.

Esaurito il primo punto all'O.d.G. il Presidente ha posto in discussione il **secondo punto all'O.d.g. vale a dire: Comunicazione del presidente.**

Su questo punto il Presidente ha comunicato ai delegati che:

- la riforma del sistema previdenziale dell'Enpacl verrà messa in discussione per l'approvazione entro il mese di **settembre 2012**, e che la stessa non potrà essere operativa prima di **gennaio 2014**;
- è doveroso dare sostegno alle popolazioni dell'Emilia colpite dal recente sisma;
- ben 1248 colleghi morosi (di cui 14 componenti di Consigli Provinciali) non hanno ancora sistemato le loro posizioni debitorie verso l'Ente, per cui si provvederà a richiedere a loro carico l'adozione di provvedimenti disciplinari;
- nel corso dei lavori assembleari interverrà per un indirizzo di saluto anche la Presidente **Marina Calderone**, considerata la contestuale riunione del Consiglio Nazionale,;

Avendo così terminato le sue comunicazioni, il Presidente Visparelli ha invitato il **Presidente Nazionale ANCL, Francesco Longobardi**, a portare l'indirizzo di saluto del Sindacato ai presenti.

Il Presidente Longobardi, dopo i saluti di rito, ha sottolineato l'importanza per la categoria di arrivare ad una riforma previdenziale condivisa da tutti, e su questo punto plaude all'operato sin qui svolto dal Consiglio d'amministrazione.

Ha, poi, rimarcato alcuni aspetti tecnici della riforma che devono, necessariamente, essere distinti da quelli politici e che, per il futuro della nostra categoria, la riforma deve essere soprattutto basata sull'equità.

Al termine dell'intervento di Longobardi, il Presidente Visparelli, ha invitato ad intervenire la **Presidente Marina Calderone** che, nel frattempo, aveva fatto il suo ingresso nell'Assemblea.

La Presidente Calderone, nel salutare il CdA dell'Ente ed i Delegati presenti anche a nome del Consiglio Nazionale, ha ringraziato il CdA per il lavoro svolto. Ha comunicato di aver inviato una protesta formale al Ministero di Giustizia per non essere stati interpellati come CUP per la stesura del D.P.R. che dovrebbe recepire i "principi" di cui al D.L. 138/2011 e successive modificazioni, avendone ricevuto ampie assicurazioni sui margini di alcune correzioni e di successive convocazioni ai fini di un confronto sul contenuto dello stesso prima della sua emanazione. Ha, quindi, rassicurato i presenti che l'unica strada è quella del confronto con i Ministeri e con il Parlamento e che non v'è bisogno di dar luogo a formazioni politiche.

Al termine dell'intervento della Presidente Calderone, ha ripreso la parola il Presidente Visparelli per illustrare il **3° punto all'O.d.G.: il conto consuntivo 2011**.

Dopo aver illustrato a grandi linee come la gestione abbia avuto un avanzo d'esercizio pari a euro 36.105.000 portando il patrimonio netto dell'Ente a euro 640.440.000, con un aumento percentuale del 5,97%, che rappresenta la determinante principale della solvibilità dell'Ente stesso, oltre ad assicurare il mantenimento degli equilibri economico-finanziari, ha rimarcato, tra gli altri, il risultato positivo per il 2011 della gestione previdenziale di euro 41.094.000, anche se in diminuzione rispetto al corrispondente dato del 2010 di euro 48.994.000. Una tendenza che trova conferma nella crescita della spesa previdenziale dell'8,48%, a fronte in un incremento di appena il 2,12% del gettito contributivo. In sintesi, ha sottolineato il Presidente Visparelli, il numero dei trattamenti pensionistici aumenta, mentre diminuisce il numero degli iscritti.

Al termine del suo intervento sul bilancio consuntivo, il presidente Visparelli ha invitato ad intervenire il Presidente del Collegio Sindacale, per l'esposizione della rituale relazione accompagnatoria del Bilancio.

Successivamente si è registrato l'intervento del **Consigliere Galizia** sull'annosa problematica dei morosi, che ha fornito un'analitica ricostruzione sui crediti iscritti in bilancio, comunicando come i crediti per contributo soggettivo a fine 2011 siano 52 milioni circa, e quelli per contributo integrativo siano 18 milioni circa. La composizione di tali crediti è aumentata negli anni 2010 (18,29% contrib.sogg. - 18,28% contrib.integr.) e 2011 (22,90% contrib.sogg. - 20,47% contrib.integr.), evidenziando come i colleghi morosi stiano aumentando a livello

esponenziale. Unico dato positivo è che per 23 milioni di contrib. sogg. e per 9 milioni contrib. integr. siano stati chiesti ed ottenuti piani di rateazione, mentre su 7439 decreti ingiuntivi per una richiesta di circa 28 milioni, ne siano stati incassati 10 milioni circa, sottolineando come nella passata gestione, i crediti dei colleghi morosi, siano stati gestiti in maniera superficiale. Terminato l'intervento del Consigliere Galizia, il Presidente Visparelli ha invitato i delegati ad intervenire.

Il primo delegato a rispondere al suddetto invito è stato il delegato **Pasquale Buscaroli** – Ravenna che dopo aver ringraziato il c.d.a. per il lavoro svolto, ha evidenziato il notevole risultato positivo conseguito, definendo il passato esercizio 2011 come "anno zero" inteso come un nuovo inizio.

Successivamente si è registrato l'intervento del delegato di Siracusa **Emanuele Monterosso** il quale si è detto pienamente d'accordo sull'eccellente lavoro del Consiglio di Amministrazione anche nell'ottica operativa di agire con fermezza contro i colleghi morosi, in numero sempre maggiore. Sulla suddetta richiesta si è avuto la replica del Presidente Visparelli che ha ribadito tutto l'impegno in tal senso allo scopo di ridurre il numero dei morosi.

Ai suddetti interventi sono succeduti poi gli interventi dei colleghi **Mario Bertossi di Udine, Giovanni Besio di Sondrio, Riccardo Travers di Torino** in linea con i precedenti, e tendenti a richiedere ulteriori spiegazioni sulle spese inserite nel bilancio d'esercizio dell'Ente e della controllata **Rosalca**.

Esauriti tutti gli interventi sul bilancio consuntivo, il Presidente Visparelli ha posto in approvazione il Conto Consuntivo 2011, che è stato **approvato a maggioranza** con la sola astensione dei colleghi dell'Emilia Romagna.

Dopo l'approvazione è stato chiamato ad intervenire il **Dott. Tosi**, responsabile del settore finanza e patrimonio dell'Ente dal 2012, che ha compiuto a favore dei delegati, in maniera molto dettagliata, un'analisi del portafoglio titoli posseduto dall'Ente, rappresentandone l'andamento gestionale ed i rischi ad esso correlati.

Alle ore 19.00 il presidente Visparelli ha dichiarato chiusa l'Assemblea, per la prima parte dei lavori programmati dando appuntamento per la ripresa dei lavori alle ore 10.00.

Il giorno successivo, 28 giugno 2012, alle ore 10,00, il Presidente Visparelli ha ripreso i lavori dell'Assemblea mettendo in discussione il **quarto punto all'O.d.G.** vale a dire "Prima nota di variazione Bilancio Preventivo 2012" e "determinazione contributo di maternità 2011/2012" invitando a intervenire il Direttore Generale **Faretra**.

Il citato Dirigente ha comunicato che, su richiesta del Ministero, deve essere effettuata una variazione del Bilancio di Previsione per adeguare la misura del contributo di maternità aumentandolo ad euro 101,00, a fronte dei 70,00 già deliberati, allo scopo di realizzare un pareggio nella gestione previdenziale dato il forte aumento di domande di maternità.

il Presidente Visparelli ha, quindi, messo ai voti il 4 punto all'O.d.G. che è stato approvato, all'unanimità, dall'Assemblea.

Successivamente, il Presidente Visparelli ha posto in discussione **il quinto punto all'O.d.G.: Integrazioni e modificazioni allo Statuto ed al regolamento**, invitando i delegati ad intervenire alla luce del contenuto delle schede di sintesi contenute all'interno della cartellina consegnata a ciascun delegato all'atto della registrazione. **Si tratta, in effetti, della Riforma Previdenziale.**

Su questo punto all'o.d.g. si sono registrati numerosi interventi, nell'ordine:

1. **Il delegato Maria Rosa Gheido di Alessandria** ha proposto un minimale più basso, e quindi più favorevole per i giovani che iniziano la professione dichiarandosi di essere favorevole, per il calcolo della pensione tra il nuovo ed il vecchio sistema ad un "pro-rata" secco. Ha, infine, preannunciato che quella odierna sarebbe stata la sua ultima partecipazione all'Assemblea ritenendo, dopo tanti anni, di voler cedere il posto ad un suo sostituto.
2. **Il delegato Potito di Nunzio di Milano**, il quale si è dichiarato favorevole per un un minimale per il contributo soggettivo di almeno 3000,00 euro e per il contributo integrativo ai almeno 500,00 euro.
3. **Il delegato Carlo Calanca di Bologna**, che in linea con il collega Di Nunzio si è dichiarato favorevole ad un minimale soggettivo di almeno 3500,00 e 1000,00 euro per l'integrativo. Per i giovani si è detto favorevole al pagamento del 50% dei contributi, manifestando la propria contrarietà all'aumento della percentuale del 4% del contributo integrativo.
4. **Il delegato Gianluigi Boemo di Gorizia**, che si è dichiarato scettico sull'ipotesi di un contributo soggettivo minimo di euro 2000,00, ma favorevole ad un contributo minimo di almeno 2600,00 euro.
5. **Il delegato Emanuele Monterosso di Siracusa**, ha invocato una maggiore attenzione per i giovani che iniziano la professione.
6. **Il delegato Edmondo Duraccio di Napoli**, che all'inizio del suo intervento ha evidenziato dubbi d'incostituzionalità sulla presunzione legale del reddito minimo di euro 18000,00 della riforma Fornero. In merito alla riforma ha riconosciuto la validità dei lavori effettuati dalla Commissione Riforma di cui ha fatto parte, ringraziando il CdA di aver portato in discussione ben sette possibili scenari di riforma, dichiarandosi favorevole alla scelta dello scenario n.7 che prevede il minimale soggettivo ad euro 2000,00, un integrativo minimo di euro 300, ed un'aliquota del 12% sul reddito prodotto eccedente il minimale. E questo + l'unico sistema per venire incontro ai giovani ed alla crisi che attanaglia anche i grandi studi professionali del nord.

Alle ore 13,00 l'Assemblea è stata sospesa per una breve pausa pranzo, per essere ripresa alle ore 14.00.

L'assemblea ha ripreso i lavori con l'intervento della Dott.ssa Gelera, dello Studio Orrù, che ha curato la stesura dei vari possibili scenari, la quale stigmatizzando gli interventi dei delegati, ha ricordato che anche lo scenario sette, con minimale soggettivo di euro 2000,00 presenta la

sostenibilità minima richiesta all'Ente dal Ministero, e che lo stesso Ministero richieda l'approvazione della riforma entro il 30/09/2012.

Successivamente si sono susseguiti vari interventi sui vari punti di cui alla scheda di sintesi in materia di riforma del sistema previdenziale, al termine dei quali alle ore 17.00 il Presidente Visparelli non essendovi null'altro da discutere e su cui deliberare ha dichiarato conclusi i lavori dell'Assemblea.

Infine, è importante sottolineare che l' approvazione delle modifiche regolamentari adottate dall'Assemblea dei Delegati lo scorso 28 marzo è stata comunicata all'Ente il 3 luglio dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

Tali modifiche prevedono diverse agevolazioni e semplificazioni tra cui:

- **possibilità di riscuotere i contributi degli iscritti da parte dell' Enpacl con modello F/24;**
- **invio della comunicazione obbligatoria del reddito e volume di affari entro il 31 luglio di ciascun anno esclusivamente in via telematica;**
- **importo del mutuo concedibile aumenta da 180.000 a 250.000;**
- **versamento del contributo integrativo entro il 16 settembre e in alternativa in quattro rate mensili con le seguenti scadenze - 16/9 -16/10 - 16/11 - 16/12 di ciascun anno;**
- **presentazione delle domande di pensione tramite PEC oppure utilizzando i servizi Enpacl on-line;**
- **facoltà per i pensionati Enpacl (che restano iscritti all'Ente dopo il pensionamento) di versare il contributo soggettivo nella misura ridotta del 50% dell'importo dovuto per la rispettiva fascia di anzianità di iscrizione.**

Saluti.

I delegati ENPACL della Provincia di NAPOLI

Duraccio Edmondo - Buonocore Maurizio - Cappiello Giuseppe - Coccia Giuseppe - Esposito Giosuè - Lapegna Teresa - Sgariglia Nicola - Triunfo Fabio - Umbaldo Massimiliano